

# Elezioni, con le pluricandidature meno donne in Parlamento

[www.avvenire.it](http://www.avvenire.it) sabato 17 febbraio 2018

***L'Istituto Cattaneo: sono 472, sui 2.970 totali, i candidati presenti in più collegi (uninominali e proporzionali). Molte sono donne, il che avrà però l'effetto di tradursi in più parlamentari uomini***

È Pier Ferdinando Casini, in corsa per la coalizione del centrosinistra nel collegio uninominale di Bologna, il candidato con più legislature alle spalle: ben nove. Lo rileva uno studio dell'Istituto Cattaneo che ha vagliato tutti i 2.970 candidati alle elezioni del 4 marzo. Per quanto riguarda i candidati nei collegi uninominali, il 'più esperto' è Casini. Se eletto, inaugurerà la sua decima legislatura: si è affacciato in Parlamento per la prima volta nel 1983, è stato eletto otto volte alla Camera e una volta al Senato. Ignazio La Russa (Fdi), Massimo D'Alema (Leu) ed Emma Bonino(+ Europa) seguono, con sette legislature a testa. Fra i candidati al proporzionale con la più lunga carriera parlamentare alle spalle, «spiccano, Maurizio Gasparri, Elio Vito (Fi) e Roberto Calderoli (Lega), con sette legislature a testa».

Infine emerge «come i candidati caratterizzati da un livello più elevato di anzianità parlamentare si trovino soprattutto all'interno della coalizione di centro- destra. Nello specifico, sono 53 i candidati del centro-destra nei collegi uninominali che sono stati in Parlamento per almeno due o più legislature».

L'analisi del Cattaneo svela inoltre che sono 472, sui 2.970 totali, i candidati presenti in più collegi, tra uninominali e proporzionali: molti di essi sono donne, il che avrà però l'effetto di tradursi spesso **nell'ingresso effettivo in Parlamento di un maggior numero di candidati uomini, aggirando così l'obbligo del Rosatellum delle quote rosa.**

La legge elettorale prevede la facoltà di candidarsi in cinque collegi plurinominali, oltre a un collegio uninominale». «I partiti – ricorda l'istituto – ricorrono spesso alla formula 1+1, ossia una candidatura uninominale affiancata da una in un collegio plurinominale. I partiti minori ricorrono invece più frequentemente alle pluricandidature 'estreme'. Per esempio Fratelli d'Italia ricorre in otto casi alla formula 5+1». I candidati presenti nel maggior numero di collegi sono: Meloni, La Russa, Santanchè, Boschi, Madia (sei competizioni), seguiti da Salvini, Bongiorno, Boldrini e Speranza (cinque).

© Riproduzione riservat